

**Comunicato stampa**

## **Un villaggio ticinese diventa albergo**

**Adliswil, 16 giugno 2021 – Scudellate, minuscola frazione del Comune di Breggia, ai piedi del Monte Generoso, ha deciso di reinventarsi con il sostegno dell’Aiuto svizzero alla montagna, ed è diventato un albergo alquanto inconsueto. Per Aurelio Casanova, perito dell’Aiuto svizzero alla montagna, si è trattato del progetto più impegnativo al quale si sia mai dedicato.**

Il 22 giugno, a Scudellate, in fondo alla Valle di Muggio, aprirà un cosiddetto albergo diffuso, il primo di questo genere in Ticino. Il ristorante locale è stato completamente rinnovato e fungerà ora da ricezione, sala da pranzo e mini-albergo, l'ex edificio scolastico che si trova di fronte ospiterà una struttura ricettiva con sei spaziose camere e nelle vicinanze l'anno prossimo un altro stabile diventerà un elegante bed & breakfast. In totale, le strutture potranno accogliere trenta ospiti, in futuro addirittura cinquanta. Per una frazione che attualmente conta una ventina di abitanti, l'albergo diffuso rappresenta un radicale riorientamento.

### **Una sfida per il perito dell’Aiuto svizzero alla montagna**

Il progetto è inconsueto anche per l’Aiuto svizzero alla montagna. «La sede mi aveva preannunciato un progetto di grandi dimensioni», ricorda Aurelio Casanova, perito competente per il Canton Ticino. Casanova, ingegnere e geometra in pensione che vive nei Grigioni e parla correntemente l’italiano, è giunto all’Aiuto svizzero alla montagna tre anni fa, poco dopo aver concluso la vita lavorativa. Oggi, è uno dei 32 periti volontari che verificano in loco ogni progetto e che consentono così all’Aiuto svizzero alla montagna di sostenerne ogni anno cinquecento-seicento con oltre 30 milioni di franchi.

«Quando poi ho visto arrivare tre bustone spesse cinque centimetri, mi sono quasi spaventato.» In genere, i progetti in Ticino sono più piccoli e sovente riguardano il rinnovamento di una stalla o piccole attività commerciali. «Questo, invece, comportava il completo riorientamento di un intero villaggio. Ho capito subito che mi sarebbero servite tutte le competenze acquisite nella mia carriera professionale. Per fortuna ho potuto contare anche su Eva Brechtbühl, la nostra esperta del settore Turismo», racconta Casanova.

### **Posizione speciale e squadra di progetto impegnata**

Casanova ha analizzato i documenti e visitato il progetto sul posto. «Salendo la prima volta da Chiasso, mi sono subito reso conto che l’alta Valle di Muggio e la frazione di Scudellate hanno un’energia particolare. E dietro, si vede troneggiare il Monte Generoso.» L’incontro con i promotori del progetto, entusiasti e competenti, ha fatto il resto: «Questo progetto turistico fuori dall’ordinario ha un grande potenziale».

### **Riportare la vita a Scudellate**

L’idea dell’albergo diffuso è venuta a Oscar Piffaretti. I suoi nonni e poi i suoi genitori hanno gestito il ristorante ma, invecchiando loro e la struttura, si trattava di trovare una

soluzione. «Non potevo semplicemente lasciar perdere, il posto è troppo bello, è casa mia», spiega. Il ristorante da solo, tuttavia, non sarebbe andato lontano, mancavano per esempio possibilità di pernottamento. Piffaretti ha intravisto un'opportunità nell'ex edificio scolastico, ormai utilizzato come magazzino. Insieme al collega Claudio Zanini, ha costituito la Fondazione per la salvaguardia dell'alta Valle di Muggio, la quale ha ricevuto la licenza edilizia per trasformare l'edificio scolastico in una struttura ricettiva con sei camere. A poca distanza, un altro stabile diventerà un bed & breakfast.

### **Il progetto crea importanti posti di lavoro**

«Sappiamo per esperienza che il turismo è una buona soluzione per creare valore aggiunto in aree discoste», afferma Casanova. «In tal senso, è fondamentale creare possibilità di pernottamento.» L'obiettivo della Fondazione Aiuto svizzero alla montagna è quello di tenere in vita queste regioni, ma funziona solo se gli abitanti possono conseguirvi un reddito. L'albergo diffuso di Scudellate consente di creare al meno quattro importantissimi posti di lavoro.

*L'Aiuto svizzero alla montagna è una fondazione finanziata esclusivamente da donazioni che mira a migliorare le basi dell'esistenza e le condizioni di vita della popolazione montana svizzera, e contribuisce a frenare l'esodo rurale. Il sostegno sblocca notevoli investimenti che creano valore aggiunto e posti di lavoro per gli esercizi locali. L'Aiuto svizzero alla montagna è titolare del marchio Zewo.*

- ➔ Comunicato stampa e photo scaricabile all'indirizzo [www.aiutomontagna.ch/it/media](http://www.aiutomontagna.ch/it/media)
- ➔ Rimando al progetto di albergo diffuso Monte Generoso: <https://osteria-manchiana.ch>

### **Informazioni**

Christine Urfer, coordinamento dei media nella Svizzera francese e in Ticino  
Cellulare 078 619 05 00, [christine@pur-pr.com](mailto:christine@pur-pr.com), [www.aiutomontagna.ch/it/media](http://www.aiutomontagna.ch/it/media)